

# DISTRETTO 2060



# ROTARY CLUB di GEMONA



ROTARY CLUB GEMONA

BOLLETTINO No. 81  
(Anno XV)

Novembre - Dicembre 2002

ROTARY INTERNATIONAL

DISTRETTO 2060

## ROTARY CLUB GEMONA

(Anno di fondazione: 1988)

il R.C. di Gemona si riunisce ogni Martedì  
alle ore 19.30  
presso l' Hotel Green di Magnano in Riviera.

La conviviale è prevista il *secondo* martedì di ogni mese nella stessa  
sede e con lo stesso orario.

il Consiglio Direttivo è convocato il primo martedì di ogni mese nella  
stessa sede alle ore 18.45.

### Past Presidents:

1988-1989: Pietro Nigris Cosattini  
1989-1990: Pietro Nigris Cosattini  
1990-1991: Giancarlo Zanolini  
1991-1992: Pierfrancesco Murena  
1992-1993: Romano Locci  
1993-1994: Roberto Sgobero  
1994-1995: Claudio Taboga  
1995-1996: Marco Bona  
1996-1997: Adriano Londero  
1997-1998: Mansueto La Guardia  
1998-1999: Cesare Stefanutti  
1999-2000: Marcello Mauro  
2000-2001: Ottorino Dolso  
2001-2002: Cesare Scalon  
2002-2003: Alberto Antonelli

**Club Contatto:**  
Ried (Austria)

**Ufficio di Segreteria:**  
Strada dei Prati 13, 33030 Moruzzo (UD). Tel. 0432 - 672168

## ROTARY CLUB GEMONA

### CONSIGLIO DIRETTIVO 2002-2003

PRESIDENTE:	Alberto Antonelli
PRESIDENTE USCENTE:	Cesare Scalon
PRESIDENTE INCOMING:	Pasquale Patrone
VICE PRESIDENTI:	Antonio Melchior Pasquale Patrone
SEGRETARIO:	Giancarlo Fava
TESORIERE:	Francesco Dalle Molle
PREFETTO:	Velio Copetti
CONSIGLIERI:	Carlo Cecchini Antonino Lavaroni Andrea Maieron Antonio Melchior

- COMMISSIONE AZIONE INTERNA: Antonio Lavaroni (pres.)  
**Assiduità e affiatamento, gite e club contatto:**  
Velio Copetti, Adolfo Trink, Claudio Taboga
- Bollettino, archivio, informazione rotariana interna:**  
Antonio Lavaroni, Romano Locci (archivio), Umberto Vecile (informatizz.)
- Classifiche e ammissioni:** Giancarlo Zanolini, Roberto Sgobero, Adriano Londero, Francesco Dalle Molle
- Programmi e informazione all'esterno:**  
Giancarlo Fava, Mansueto La Guardia, Romano Locci, Angelo Olivieri
- COMMISSIONE AZIONE PROFESSIONALE E INTERESSE PUBBLICO: Pasquale Patrone, Marco Bona, Ottorino Dolso, Eligio Mattiussi, Enore Picco.
- COMMISSIONE AZIONE INTERNAZIONALE: Marco Bona, (presidente e responsabile Ryla), Carlo Cecchini, Lamberto Boiti (scambio g.), Mauro Melchior (RE.)

RAPPORTI COL ROTARACT (anno 2002-2003): Claudio Taboga, Adolfo Trink

## ROTARY CLUB GEMONA

### Soci Onorari

Degrassi Damiano  
Nigris Cosattini Pietro  
Pauluzzi Luigi

### Soci Effettivi

Antonelli Alberto	Melchior Mauro
Ardito Valerio	Murena Pierfrancesco
Boiti Lamberto	Olivieri Angelo
Bona Marco	Patrone Pasquale
Cecchini Carlo	Pecile Peteani Francesco
Copetti Aurelio	Picco Enore
Copetti Velio	Rumiz Raul
Dalle Molle Francesco	Scalon Cesare
Dolso Ottorino	Scialino Giuliano
Fanzutto Ivano	Sgobero Roberto
Fava Giancarlo	Stefanutti Cesare
Fronza Salvatore	Taboga Claudio
La Guardia Mansueto	Tassini Tito
Lavaroni Antonino	Toffoli Ermens
Locci Romano	Tosolini Paolo
Londero Adriano	Totis Roberto
Lupieri Edmondo	Treppo Livio
Maieron Andrea	Trink Adolfo
Mattiussi Eligio	Vecile Umberto
Mauro Marcello	Zanolini Giancarlo
Melchior Antonio	Zoratti Loris

## ROTARY CLUB GEMONA

### BOLLETTINO N° 81

NOVEMBRE – DICEMBRE 2002

### INDICE

Lettera del Presidente – progetto Cochabamba: incontro con Mons. Tito Solari .....	6
Buon compleanno a .....	8
Programma Novembre - Dicembre 2002 .....	9
Riunioni Settembre – Ottobre 2002 .....	10
Relazioni:	
- <i>Il club informatizzato</i> : Umberto Vecile .....	13
- <i>La fine dell'età moderna: cause, post-modernità, prospettive</i> : Don Dino Pezzetta .....	17
- <i>Articolo 18 dello Statuto dei Lavoratori: prospettive di riforma</i> : Mauro Melchior .....	20
- Informazioni su: Scambio giovani .....	22
- da: "Il Gazzettino": Junko, Sol Levante in Friuli .....	23
- Riunione Rotariana .....	25
- Presenze riunioni .....	26
- Appunti sulla gita di Ravedis .....	28

## PROGETTO COCHABAMBA: INCONTRO CON MONS. TITO SOLARI

*Cari amici,*

Sabato 19 ottobre ha avuto luogo l'annunciato incontro tra i presidenti dei R.C. della provincia e il vescovo di Cochabamba mons. Tito Solari in visita in Friuli.

Erano presenti l'assistente del Governatore Damiano Degrassi, Alberto Antonelli del R.C. di Gemona, Guido Frossi del R.C. Cividale, Mario Malgarotto del R.C. Udine Nord, Francesco Cavallo del R.C. Udine Patriarcato, Ezio Raiteri, Adalberto Burelli, Enzo Francescato e Giovanni Rinaldi del R.C. Udine e il sig. Sandro Del Missier presidente dell'Associazione "Solidarietà Mondiale Onlus" organizzatore dell'incontro.

Nel corso dell'incontro mons. Tito Solari - che era accompagnato dai suoi più stretti collaboratori padre Eugenio Cotè direttore della Caritas e l'ing. Aristide Gazzotti un volontario laico che presta da alcuni anni la sua opera curando la gestione economica della Curia di Cochabamba - ha voluto manifestare il suo più sentito ringraziamento per l'azione dei Club Rotary a favore del progetto per la costruzione di una scuola-dormitorio per i "bambini di strada" di Cochabamba.

Ha descritto la difficile situazione della Bolivia che sta vivendo le ripercussioni della grave crisi economica che ha investito i grandi paesi del Sud America e il delicato ruolo che la Chiesa sta assumendo: nel clima di incertezza e di alta tensione sociale, la Chiesa viene infatti chiamata a svolgere il ruolo di mediatrice negli scontri politici e sociali. Una Chiesa oltretutto guidata da stranieri, segno anche questo della massima povertà del paese.

In questo quadro centinaia di bambini abbandonano le famiglie non più in grado di mantenerli scegliendo la strada dove campano di piccoli servizi, di scippi e di furti, finendo presto vittime della droga e della prostituzione.

Partendo dalla constatazione che per ogni mese vissuto per strada occorre quasi un anno di rieducazione, il progetto di mons. Solari e dei suoi collaboratori è iniziato con un lavoro per le strade condotto da volontari che cercano di conquistare la fiducia dei bambini più piccoli considerati più facilmente recuperabili e per i quali la futura "scuola-dormitorio" lungi dall'essere considerata una prigione, può essere accettata come una valida scelta di vita.

Toccante la testimonianza dell'ing. Aristide Gazzotti che, assieme ad altri volontari, ha passato molte notti lungo le strade avvicinando i bambini e cercando di convincerli ad accettare un pasto caldo e un letto: negli ultimi mesi sono riusciti a far rientrare nelle famiglie di origine una cinquantina di bambini.

Padre Eugenio Cotè, un salesiano di origini bergamasche da dodici anni in Bolivia, ha quindi parlato dello stato di avanzamento del progetto la cui attuazione è partita con la demolizione dei fabbricati presenti sul terreno messo a disposizione dalla Prefettura di Cochabamba. L'impresa cui sono stati affidati i lavori è composta di ex ragazzi di strada, e questo vuole anche essere un segno di speranza. La maggior parte dei lavori saranno eseguiti sul posto, facendo diventare il cantiere un laboratorio di recupero anche sociale. Infine il sig. Sandro Del Missier, amico d'infanzia e compagno di scuola di mons. Solari, in qualità di presidente dell'Associazione "Solidarietà Mondiale Onlus" costituita a Udine per dare un supporto economico al "Progetto Cochabamba", ha quindi informato che sono già stati raccolti e trasferiti in Bolivia 50.000 Euro sui 160.000 preventivati.

A questi si aggiungeranno i 10.400 Euro frutto dell'azione dei Club Rotary della Provincia e del contributo del Distretto 2060 nell'anno rotariano 2001-2002.

In chiusura di serata mons. Tito Solari ha voluto nuovamente ringraziare i presenti sottolineando l'importanza del sostegno morale, oltre che economico, che i Club Rotary e i friulani in genere stanno offrendo alla sua missione volta ad alleviare le sofferenze e le condizioni di miseria in cui versa gran parte della popolazione della Bolivia.



## Buon compleanno a .....

### novembre

<i>Julia Zucchiati</i>	01
<i>Raoul Rumiz</i>	03
<i>Jacqueline Locci</i>	08
<i>Edmondo Lupieri</i>	10
<i>Mansueto La Guardia</i>	12
<i>Cesare Scalon</i>	20
<i>Emanuela Melchior</i>	23

### dicembre

<i>Marco Bona</i>	05
<i>Anna Fava</i>	06
<i>Angela Cecchini</i>	09
<i>Tito Tassini</i>	13
<i>Giancarlo Zanolini</i>	21

## PROGRAMMA NOVEMBRE – DICEMBRE 2002

5 novembre: Argomenti rotariani, con Fabio Ardito.  
Comunicazioni sul nuovo statuto e sul nuovo regolamento del club (in fase di adozione).  
- Direttivo alle ore 18.15

12 novembre: *VISITA DEL GOVERNATORE*  
hotel Green, ore 19.30

19 novembre: prof. Pallavicini e prof. Vincenzo:  
"La religiosità islamica!"

28 novembre: maestro Alfredo Barchi:  
"Conoscere l'Orchestra"

3 dicembre: *ELEZIONI*  
- Direttivo alle ore 18.30

10 dicembre: Edmondo Lupieri:  
"Aspetti storici del rapporto tra  
l'occidente cristiano e altre culture"

21 dicembre: *FESTA DEGLI AUGURI*  
(Sabato) Hotel Green, ore 19.45

## RIUNIONI SETTEMBRE – OTTOBRE 2002

### Riunione del 3 settembre

*Presiede la riunione:* Alberto Antonelli

*Tema della relazione:* Argomenti Rotariani

*Soci presenti:* Antonelli, Ardito, Boiti, Bona, Cecchini, Copetti V, Dalle Molle, Dolso, Fava, Fronda, La Guardia, Lupieri, Maieron, Melchior A, Melchior M, Olivieri, Patrone, Rumiz, Stefanutti, Taboga, Tassini, Toffoli, Trink, Vecile, Zanolini, Zoratti

*Presenza:* 26/42 = 61,9%

*Soci che hanno preannunciato la loro assenza:* Lavaroni, Scalon

### Riunione del 10 settembre

*Presiede la riunione:* Alberto Antonelli

*Relatore:* don Dino Pezzetta

*Tema della relazione:* La fine dell'età moderna: cause, post-modernità, prospettive

*Soci presenti:* Antonelli, Ardito, Bona, Copetti V, Fava, Fronda, La Guardia, Lavaroni, Locci, Mattiussi, Mauro, Melchior M, Patrone, Pecile, Rumiz, Scalon, Taboga, Tassini, Toffoli, Totis, Trink, Vecile, Zanolini, Zoratti

*Presenza:* 24/42 = 57,1%

*Signore Presenti:* Zanolini

*Soci che hanno preannunciato la loro assenza:* Cecchini

### Riunione del 17 settembre

*Presiede la riunione:* Alberto Antonelli

*Relatore:* Mauro Melchior

*Tema della relazione:* L'articolo 18

*Soci presenti:* Antonelli, Boiti, Bona, Dalle Molle, Dolso, Fava, Fronda, Locci, Lupieri, Maieron, Mattiussi, Melchior A, Melchior M, Olivieri, Patrone, Pecile, Rumiz, Scalon, Sgobaro, Taboga, Toffoli, Treppo, Trink, Vecile, Zanolini, Zoratti

*Presenza:* 26/42 = 61,9%

*Ospiti del Club:* Chiara Aita, Enzo Francescato, Angela Marchesoni, Giunko Sekigawa, preside Otello Quaino

*Soci che hanno preannunciato la loro assenza:* Cecchini, Copetti V

### Riunione del 24 settembre

*Presiede la riunione:* Alberto Antonelli

*Tema della relazione:* Cena con Accademia del peperoncino

*Soci presenti:* Antonelli, Boiti, Cecchini, Copetti V, Dalle Molle, Dolso, Fava, La Guardia, Lavaroni, Locci, Lupieri, Maieron, Mattiussi, Mauro, Melchior A, Murena, Olivieri, Rumiz, Scalon, Scialino, Sgobaro, Stefanutti, Taboga, Toffoli, Totis, Trink, Vecile, Zanolini,

*Presenza:* 28/42 = 66,7%

*Signore Presenti:* Ardito, Copetti V, Dalle Molle, La Guardia, Locci, Maieron, Mattiussi, Mauro, Murena, Rumiz, Scialino, Sgobaro, Stefanutti, Toffoli, Trink, Zanolini,

*Ospiti del Club:* Dott. E. Bros, M. Catania, Ing. Corubolo, I. Di Bernardo, Dott. G. Gastaldo, Dott. S. Guerini, G. Lo Guercio, S. Majorana, Dott. C. Moretti, Dott. A. Piselli, B. Pucciarelli, Geom. Tuti, C. Zanuttini, M. Zanuttini

### Riunione del 1 ottobre

*Presiede la riunione:* Alberto Antonelli

*Relatore:* Umberto Vecile

*Tema della relazione:* Il Club informatizzato

*Soci presenti:* Antonelli, Ardito, Bona, Cecchini, Copetti V, Dalle Molle, Fava, Fronda, Locci, Londero, Melchior A, Melchior M, Patrone, Rumiz, Sgobaro, Stefanutti, Taboga, Tassini, Toffoli, Treppo, Trink, Vecile, Zoratti

*Presenza:* 23/42 = 54,8%

*Ospiti del Club:* Diana Breneman-Cuzzi (Canada), Leonardo Mesaglio (Pres. Rotaract), Alberto Giorgiutti

*Soci che hanno preannunciato la loro assenza:* Boiti, Lavaroni

### Riunione del 8 ottobre

*Presiede la riunione:* Alberto Antonelli

*Tema della serata:* Cena Etnica – Incontro con mediatori sociali extracomunitari

*Soci presenti:* Antonelli, Ardito, Bona, Cecchini, Copetti V, La Guardia, Lavaroni, Mattiussi, Melchior A, Melchior M, Olivieri, Patrone, Rumiz, Stefanutti, Taboga, Toffoli, Trink, Vecile, Zanolini,

*Presenza:* 19/42

*Signore Presenti:* Bona, Cecchini, La Guardia, Stefanutti, Toffoli, Trink, Vecile

*Ospiti del Club:* Dott.ssa Levi, Dott. Palese, Sig.na Toffoli

*Soci che hanno preannunciato la loro assenza:* Boiti, Fava

### **Riunione del 15 ottobre**

*Presiede la riunione:* Alberto Antonelli

*Relatore:* Dott. Francesco Cavalli

*Tema della relazione:* Frontiere della Bioetica

*Soci presenti:* Antonelli, Boiti, Bona, Copetti V, Dalle Molle, Dolso, Fanzutto, Fava, La Guardia, Lavaroni, Locci, Maieron, Mauro, Melchior A, Melchior M, Murena, Patrone, Pecile, Scalon, Sgobaro, Tassini, Toffoli, Totis, Treppo, Trink, Vecile, Zanolini, Zoratti

*Presenza:* 28/42 = 66,7%

*Ospiti del Club:* Signora Cavallo, Dott. De Cecco e Signora, Dott. Erasmo De Mita e Signora

*Soci che hanno preannunciato la loro assenza:* Cecchini

### **Riunione del 22 ottobre**

*Presiede la riunione:* Alberto Antonelli

*Relatore:* Dott. Shalom Zilbershmid

*Tema della relazione:* Palestina: una pace possibile

*Soci presenti:* Antonelli, Bona, Cecchini, Copetti V, Dolso, Fava, Fronda, La Guardia, Lavaroni, Locci, Maieron, Mattiussi, Mauro, Melchior M, Patrone, Rumiz, Scalon, Sgobaro, Stefanutti, Taboga, Tassini, Totis, Vecile, Zanolini, Zoratti

*Presenza:* 24/42 = 57,1%

*Signore Presenti:* Melchior M.

*Ospiti del Club:* Elyan Wael

*Soci che hanno preannunciato la loro assenza:* Boiti, Fronda

### **Riunione del 29 ottobre**

*Presiede la riunione:* Alberto Antonelli

*Relatore:* Gigi Maieron

*Tema della relazione:* Musica e Parole

*Soci presenti:* Antonelli, Boiti, Bona, Cecchini, Copetti V, Dalle Molle, Dolso, Fava, La Guardia, Lavaroni, Locci, Londero, Maieron, Mattiussi, Mauro, Melchior A, Melchior M, Olivieri, Patrone, Pecile, Picco, Rumiz, Sgobaro, Taboga, Tassini, Tosolini, Trink, Vecile, Zanolini, Zoratti, Taboga,

*Presenza:* 30/42 = 71,4%

*Signore Presenti:* Bona, Copetti V, Dalle Molle, La Guardia, Londero, Mauro, Melchior M, Tosolini, Vecile

*Ospiti del Club:* Sig.na Giunko Sekigawa, Giorgio Palese

### **Il Club informatizzato**

Mi è stato chiesto di tenere una breve informativa sui collegamenti telematici che Rotary International mette a disposizione degli associati ed anche di chi non fa parte del Rotary in genere. Innanzitutto devo premettere che questo è il secondo tentativo di informatizzare i Club. Dopo il naufragio di Rotgest, programma ben studiato, strutturato per la completa gestione dei vari Club, sia per la parte che riguardava la presenza e assiduità dei soci, sia per il mantenimento di una memoria storica dei relatori, sia per quanto riguarda i relativi argomenti trattati e, non da ultimo, la contabilizzazione delle presenze sotto il profilo finanziario, Rotgest dicevo, è naufragato per la difficoltà di far girare adeguatamente il programma. Era farraginoso e presentava delle anomalie non facilmente risolvibili. Solo per fare un esempio, se si introduceva un dato sbagliato, non era più possibile cancellarlo. Il record veniva comunque aggiunto al file e capitava quindi che il Club avesse come soci 50 record anche se gli effettivi erano 20 o 30. Ma ogni record, anche se vuoto, generava una quota associativa, che il programma contabilizzava. Inoltre il caricamento dei dati presentava delle difficoltà che facevano perdere troppo tempo all'operatore, e Lamberto ne sa qualche cosa, visto che vi ha lavorato parecchio. Non da ultimo c'era la difficoltà di salvataggio dei dati inseriti e il loro recupero. Fatto sta che la cosa si è esaurita da sola, perché abbandonata. Ecco allora, con l'esplosione di Internet, che il Rotary ha pensato bene di costruire un sito completamente differente, dopo a preso atto che ogni club preferisce gestirsi autonomamente per quanto riguarda la parte finanziaria. Il sito ha la caratteristica di uniformare tutti i club ad uno standard comune. Per accedervi, innanzitutto, bisogna avere un PC, un modem e un abbonamento, anche gratuito, ad Internet. So che parecchi soci snobbano la rete e, anche se dotati delle attrezzature necessarie per accedervi, non si collegano quasi mai. Purtroppo per loro, e fortunatamente per noi, i tempi si evolvono rapidamente e chi non si adegua rimane e rimarrà tagliato fuori, si autoesclude. D'altronde, non è pensabile che per la loro pigrizia o per il loro snobismo, i membri del direttivo del nostro club, o altri soci di buona volontà, siano costretti ad impegnare il proprio tempo per lavorare più del dovuto (documentazioni cartacee) o, peggio ancora, impiegare



parecchie ore in telefonate per chiedere conferme di partecipazione alle varie manifestazioni.

Il Rotaract, Udine Nord-Gemona, ha risolto il problema della tempestività delle informazioni con l'e-mail. Anche il giornale ed il programma dell'attività futura viene spedito via e-mail. Ogni socio ha un indirizzo e-mail. Le comunicazioni vengono fatte sia per posta elettronica. Le conferme e le risposte vengono indirizzate allo stesso modo. Non vedo perché noi non si possa fare altrettanto.

L'informazione risulterebbe completa, immediata, precisa e tempestiva. Inoltre ogni socio potrebbe configurarsi una cartellina personale dove salvare tutte le informazioni di suo interesse ed averle sempre a portata di mouse. L'importante sarebbe di prendere l'abitudine di aprire la posta, (cioè effettuare un collegamento ad internet) almeno una volta al giorno. Il lato positivo di questo metodo sta nel fatto che tutti i soci, anche quelli che per vari motivi non possono frequentare assiduamente il Club, siano perfettamente informati sulle attività che si stanno svolgendo.

E poiché rimane dimostrata l'utilità dell'uso di Internet, di seguito vi trasmetto le "istruzioni per l'uso".

Cioè, come si fa.

Innanzitutto bisogna andare al sito del distretto 2060.

Il sito si trova all'indirizzo seguente: [www.rotary2060.it](http://www.rotary2060.it) e si trova un messaggio di benvenuto che dice: Il sito del Distretto 2060 per l'annata 2002/2003 è in fase di allestimento. Ma funziona ugualmente. (All.A)

Sulla sinistra della schermata si trovano varie voci. Quella che ci interessa è : Club del Distretto. E si clicca sopra.

Si entrerà in una schermata che elenca tutti i Club del Distretto in ordine alfabetico: scegliere Gemona del Friuli e cliccarci sopra.

Si entrerà in una schermata di benvenuto nel Club. Nella sinistra si troveranno altre voci e cioè: Riunioni del mese- Riunioni Rotariane- Riunioni dell'anno – Organi sociali – Notizie – Contatti- Bollettini – Riservato ai soci – Amministrazione del sito.

Nelle Riunioni del mese si troverà il programma aggiornato come comunicato dalla segreteria del Club, comprese eventuali variazioni dell'ultimo momento, sempre se mi vengono comunicate tempestivamente.

Infatti desidero mantenere e limitare il mio compito alla pura esecuzione di inserimento dati e notizie che, essendo ufficiali, solo il Presidente del Club può dare.

Infatti ci troviamo nell'area pubblica del Club, dove possono accedere tutti coloro che sono interessati o curiosi di farci una visita.

Penso di mettere nella sezione Notizie quelle che possono essere classificate come "pubbliche".

Nella sezione notizie ci saranno anche le comunicazioni "pubbliche" che il Presidente o Segretario vorranno dare e che mi passeranno per il loro inserimento.

Nella sezione Bollettini invece, verranno immessi i bollettini man mano che mi verranno trasferiti in dischetto.

Si troveranno pertanto i bollettini del Club in formato Word . Pertanto sarà opportuno dotarsi del relativo lettore Word che si trova gratis in internet. Si risparmia così la spesa di Office, che è il programma della Microsoft che contiene anche Word, oltre ad altri programmi gestionali e di utilità.

Mentre per la sezione Contatti c'è ben poco da dire, la sezione che più interessa i Soci è quella "Riservata ai soci".

E qui possiamo metterci di tutto. Dalla lettera personalizzata del Presidente in occasione della proposta di inserimento di un nuovo socio, alle riflessioni che ognuno di noi vorrà fare su qualsiasi argomento di interesse comune o particolare. Volendo è possibile inserire notizie riservate, fare forum di discussione ecc.

Infatti, per accedere a tale sezione c'è bisogno di digitare la password di accesso che, al momento attuale è la seguente:

- maiuscolo \*\*\*\*\*
- Questa chiave di accesso penso di cambiarla periodicamente, per un semplice problema di sicurezza. La nuova chiave di accesso la spedirò a tutti i soci sulla loro casella postale , via e-mail.
- Chi non dispone ancora di un collegamento Internet ma riesce a navigare, ad esempio, tramite un PC di terzi o un Internet-café, può chiedermi la password direttamente.
- Le notizie inserite possiamo lasciarle come memento come possiamo periodicamente cancellarle. Una volta cancellate vanno definitivamente perse.
- In questo momento, in questa sezione riservata ai soci, si trovano tutti i nomi dei soci, classifica, indirizzo, n. di telefoni.
- Mancano gli indirizzi e-mail. E numero dei telefonini personali.
- La cosa può risultare molto pratica per l'invio di SMS cumulativi. Ad esempio, tramite internet è possibile inviare ad interi gruppi di persone lo stesso messaggio nello stesso momento. Utile in caso

di improvvisi cambiamenti di programma o per avvisare, ad esempio, che ci sono nuove notizie sul nostro accesso riservato. A tale proposito mi permetto di sollecitare ognuno di voi ad inviare via e-mail all'indirizzo del Club che è: [RotaryClub.Gemona@iol.it](mailto:RotaryClub.Gemona@iol.it) (Abbiamo infatti registrato un account a nome del Club sul server del mio ISP)

Il proprio numero di cellulare e l'indirizzo e-mail presso il quale desidera ricevere la corrispondenza.

Infatti il proprio indirizzo può essere differente dall'account di invio delle e-mail.

Chi non ha ancora internet può comunque avere un account registrato presso il PC di un terzo, oppure registrarsi in una casella di posta elettronica, gratuita anche questa.

Non ci sono pertanto alibi che tengano per non usare la tecnologia che abbiamo a disposizione.

Devo fare un'ultima considerazione.

Il tutto funziona e funzionerà se tutti usufruiranno e collaboreranno all'alimentazione del nostro sito.

Qualcuno mi ha detto di non impegnarmi troppo nella manutenzione del sito (che dopo tutto costa un po' di tempo e un po' di fatica) tanto nessuno legge e nessuno lo visita.

D'altra parte io dico che nessuno lo visita perché non c'è nulla da leggere o vedere. Il classico caso dell'uovo e della gallina.

Un esempio è lo stesso sito Rotary2060. Siamo ad ottobre ed è ancora in costruzione. In tante sue parti è ancora da aggiornare. D'altronde l'amministratore del sito è anche lui "un volontario" che fa quello che può, quando può e con il materiale che gli viene passato.

Tutto è migliorabile. L'importante è cominciare.

Grazie !

*Relazione tenuta da Umberto Vecile il 1° Ottobre 2002  
presso il Green Hotel di Magnano in Riviera*

## LA FINE DELL'ETA' MODERNA: CAUSE, POST-MODERNITA', PROSPETTIVE

### "DOPO LA PRIMA GUERRA MONDIALE"

- dopo lo shock del primo conflitto (nuove armi, impiego anche di gas, cameficine impensabili)
- l'umanità scende in campo una seconda volta
- prigionieri della logica della guerra (vince non chi ha ragione ma il più forte)

### "DOPO AUSCHWITZ"

- dai campi di concentramento ai campi di sterminio
- la "soluzione finale" del problema
- la Germania dei grandi filosofi (Fichte, Hegel, Nietzsche)
- l'esito tragico di un "popolo superiore" chiamato a dominare il mondo

### "DOPO HIROSHIMA"

- le cose non stanno più come prima
- la scoperta di Hahn/Meitner a Berlino ('37) della fissione nucleare trovava la sua applicazione pratica con la bomba atomica
- Hiroshima e Nagasaki (agosto '45) centinaia di migliaia di morti in pochi secondi
- è iniziata l'era atomica
- primo e secondo mondo (industrializzati e armati con le atomiche)
- terzo mondo (in via di sviluppo)
- quarto mondo (a sviluppo bloccato)

### ALTRI "DOPO" (POST)

- Nel mondo delle scienze naturali. Le leggi causali non valgono nel mondo subatomico (il principio dell'indeterminazione di Heisenberg (1926); Certe variabili fisiche che si credevano fisse sono invece relative (la teoria della relatività di Einstein (1905); le geometrie non euclidee.

- Nella politica mondiale. Maggio '45: crollo della Germania; giugno '45: fondazione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU); agosto '45: bombe su Hiroshima e Nagasaki; '47: Trattati di pace e Piano americano Marshall per la ricostruzione dell'Europa; '49: Patto atlantico e le due Germanie; '50-53: Guerra di Corea; '51: Fondazione della Comunità del carbone e dell'acciaio (CECA); '52: prima bomba H americana; '53: prima bomba H sovietica; '57: primo satellite artificiale lanciato dall'URSS
- Nella sociologia critica La Scuola di Francoforte in Germania (contro l'arroganza del pensiero assoluto), La teologia Nord-americana per una teologia della morte di Dio)
- Nella teologia critica della chiesa. Il concilio ecumenico Vaticano II (1962-1965) e la sua visione anti-dogmatica, democratica, ecumenica; polanzzaione di fronti tra conservatori e progressisti; universalismo e terzomondialità

#### "II POST-MODERNO"

Tutti questi "disagi di civiltà", insieme a una serie di altri fattori condizionanti (lo sviluppo degli strumenti di comunicazione di massa, la conquista dello spazio extraterrestre, l'uso dissennato delle risorse ambientali...), stanno segnando un "trapasso di civiltà"

#### "VIVERE NEL GUADO CON FIDUCIA"

conosciamo solo la sponda di Provenienza (fondamentalmente il nostro è lo spirito della modernità), non quella di arrivo (che possiamo attendere, decifrare nei trends, sperare dal Signore della storia)

il sapere deve renderci umili. Ciò a patto che sapere non voglia dire 'prendere' (capire, afferrare, intuire, comprendere) la natura ma

'contemplai-la' (la conoscenza nasce dallo stupore, il genio è rimasto bambino, il 'timor di Dio' è l'inizio della sapienza)

dobbiamo farci da Proprietari dispotici a usufruttuan: la terra è di tutti, nessuno ne è padrone, non è pensabile un futuro per la Terra se le risorse di tutti servono a mantenere e ad elevare soltanto il tenore di vita del 20% del genere umano

i conflitti non vanno risolti con il ootere ma nel dialogo, nella convinzione che l'altro non è un avversario ma un partner, che il diverso non impoverisce ma arricchisce

dobbiamo essere capaci di trasformare il disagio in opportunità, I momenti più esaltanti di una persona, di una famiglia, di una associazione, partito, istituzione, società, chiesa... non sono vissuti nell'abbondanza ma nella lotta, fatica, ricerca, superamento continuo delle certezze, fiducia nel diverso. La realtà vera non sta nel passato e nemmeno nel presente, ma bisogna attenderla, e meritai-cela, dal futuro

Qual è il nome che sostituirà un domani la qualifica di "post" modernità ?

*Relazione tenuta da don DINO PEZZETTA il 10 settembre 2002 presso il Green Hotel di Magnano in Riviera*

## ARTICOLO 18 DELLO STATUTO DEI LAVORATORI: PROSPETTIVE DI RIFORMA

Il progetto di legge n. 848 bis attualmente giacente in Parlamento è volto ad attuare la riforma dell'articolo 18 della legge 20 maggio 1970, n. 300 (cosiddetto Statuto dei Lavoratori).

Nonostante quanto asserito dalle fonti governative, secondo le quali la riforma aggiungerebbe un tassello al puzzle della liberalizzazione del mercato del lavoro, il progetto di legge risulta avere una ben minore portata.

Convorrà innanzitutto precisare quando e come si applichi la norma in questione.

In buona sostanza (e con la dovuta approssimazione) in caso di licenziamento di un lavoratore senza che il Giudice del Lavoro ravvisi la sussistenza di un giustificato motivo oggettivo o soggettivo ovvero un motivo disciplinare, lo stesso Giudice del Lavoro condannerà la parte datoriale alla reintegrazione del lavoratore nel posto da lui precedentemente occupato.

Peraltro lo Statuto dei lavoratori consente al lavoratore di optare, in luogo della reintegrazione, per l'ottenimento di quindici mensilità della propria retribuzione globale (di fatto, quindici stipendi).

La norma ora citata, e qui esplicita in estrema sintesi, prevede inoltre altri benefici risarcitori per il lavoratore (tra cui, in molti casi, il riconoscimento del diritto del lavoratore di percepire tutte le mensilità dal giorno del licenziamento alla sentenza del Giudice). Si applica comunque in via esclusiva ai datori di lavoro che occupano alle proprie dipendenze più di 15 dipendenti (esclusi apprendisti e familiari).

Orbene, il progetto di legge sopra evidenziato non tende, come molti credono, ad eliminare l'articolo 18 dallo Statuto dei Lavoratori ovvero ad introdurre norme meno severe per la sua applicazione ed attuazione, ma più semplicemente è volto ad abrogare l'obbligo del Datore di lavoro di reintegrare il lavoratore. In breve, rimangono a carico della parte datoriale tutte le sanzioni risarcitorie

sopra descritte anche se il lavoratore vittorioso in causa non avrà più la facoltà di scegliere la reintegrazione in luogo delle 15 mensilità.

Peraltro dal punto di vista statistico, notiamo che negli ultimi dieci anni solamente una piccolissima percentuale di lavoratori ha scelto la via del reintegro (non più di 3-4 su cento); in epoche, come la presente, di grande carenza di forza lavoro è molto più conveniente per il lavoratore intascare un lauto risarcimento e prestare la propria attività lavorativa presso altro datore, piuttosto che continuare a lavorare alle dipendenze dell'impresa che già una volta lo ha licenziato.

In conclusione la proposta di legge giacente in Parlamento non apporta nessuna modifica sostanziale alla legge n.300 del 1970 ed al suo articolo 18, limitandosi ad abrogare un profilo assolutamente secondario della medesima che non incide in alcun modo sulla cosiddetta "liberalizzazione del mercato del lavoro".

Altra e diversa è la valenza "politica" del progetto di legge, con tutto il dibattito che ne è conseguito. Esso è servito, secondo molti, a portare all'attenzione del grande pubblico, non senza eccessi, il tema della flessibilità e della riforma del mercato del lavoro.

*Relazione tenuta da Mauro Melchior il 17 settembre 2002  
presso il Green Hotel di Magnano in Riviera*

Udine, 16 ottobre 2002

Ai Presidenti dei Club, ai responsabili dello Scambio Giovani, ai giovani che hanno già usufruito di almeno uno scambio (appartenenti al ROTEX distrettuale).

E' opportuno che vengano inviate al più presto le domande per partecipare ad uno scambio, anche se il termine ultimo è nel febbraio 2003.

I motivi sono i seguenti:

- 1) Nello scambio annuale la compilazione della domanda è piuttosto laboriosa; c'è stato inoltre un inasprimento nei controlli di tutta la documentazione
- 2) Se si vuole partecipare ad un camp bisogna tener presente che il numero dei camp proposti dai paesi europei è limitato, "chi tardi arriva male alloggia"
- 3) Lo scambio estivo ha spesso problemi di abbinamento, anche in questo caso è consigliabile fare al più presto la domanda.

Informazioni dettagliate su tutti gli scambi ( con relativa documentazione ) potete trovarle nel sito distrettuale [www.rotary2060.it](http://www.rotary2060.it)

alla voce : Commissione Rotary Youth Exchange .  
Sono a disposizione per qualsiasi chiarimento

Lamberto Boiti  
District 2060 Youth Exchange Chairperson  
Via Martignacco 198/4 33100 UDINE ITALY  
tel 0432 400352  
fax 0432 512185  
cell 3358037705  
e-mail [lamboit@tin.it](mailto:lamboit@tin.it)

Da: IL GAZZETTINO

Mercoledì, 6 Novembre 2002

## JUNKO, SOL LEVANTE IN FRIULI

Si chiama **Junko Sekigawa**, ha 17 anni, viene da Tokio, il suo nome evoca steli leggeri che si piegano al vento e paesaggi orientali ma in giapponese significa invece "bambino puro". **Junko** ha sbalordito tutti: appena arrivata in Friuli, il 2 settembre, grazie allo scambio giovani del Rotary, era già in grado di esprimersi in italiano corretto, azzeccando persino l'uso dei congiuntivi, dopo appena quattro mesi di studio nel suo Paese.

«Al liceo scientifico Copernico si respira un clima internazionale quest'anno grazie a **Junko** ma anche un neozelandese, un peruviano e un'americana che abbiamo con noi» spiega il preside Otello Quaino. Impensabile fino a pochi anni fa; e i nostri ragazzi a loro volta fanno le valigie e girano anche loro (ma nessuno se l'è sentita di affrontare la scuola giapponese).

**Junko** abbozza un lieve inchino quando si presenta: «Ai giapponesi l'Italia piace molto e sono stata molto invidiata quando si è saputo che ero destinata qui. Non l'ho deciso io». Poteva finire in Thailandia come in Slovacchia o in Francia, invece è stata destinata dal Rotary alla "piccola Patria", ospite del Club di Gemona, e ha già cominciato ad apprezzare il frico. In Italia in realtà c'era già venuta due anni fa, per un tour turistico, insieme alla famiglia (il papà fa il medico, la mamma è insegnante di inglese all'Università e ha una sorella studentessa). Le cose che l'hanno impressionata? La quantità di pasta di tante diverse qualità che è presente nei nostri supermercati, ad esempio, il formaggio, prosciutto e pane. «La vostra cucina è ottima, ho già messo su peso in poche settimane...» racconta **Junko**. È rimasta meravigliata anche dalla quantità di fumetti giapponesi che circolano qui da noi: «Alcuni sono violenti, non li guardavo...».

E la scuola? In Giappone **Junko** frequentava una scuola privata femminile e indossava una divisa: «Mi sembra migliore il vostro sistema. Le lezioni qui finiscono prima ma ci sono più compiti». Ci sono anche pochi studenti in classe, rispetto al Giappone. La prima cosa che ha comprato è stata il diario scolastico. Altre differenze? Tanti programmi di calcio e tanti film in tv. «A Tokio c'è tanta gente e poco verde, in campagna è meglio. Mi spostavo su un treno pieno zeppo di gente». Sarà il primo Natale lontano da casa: «Viene festeggiato e ci scambiano i regali anche in Giappone». Nostalgia? «L'e-mail aiuta». Perderà l'anno di scuola **Junko**? Lamberto Boiti, insegnante del Copernico e referente del Rotary per questi scambi internazionali, assicura che non sarà così. Questa ragazza così "solare", com'è stata definita da chi l'ha ospitata finora, porterà un po' di Oriente in più di una famiglia, con preferenza verso quelle, rotariane o non, che tra i componenti hanno un coetaneo. Cosa chiedono a **Junko** i compagni di classe? «Di scrivere qualcosa in giapponese».

P.D.

## RIUNIONI ROTARIANE DEI CLUB DELLA PROVINCIA DI

### UDINE

Rotary Club (tel. segreteria)	Luogo	Giorno e Ora	Conviviale
CERVIGNANO/ PALMANOVA (0432-928404)	Hotel Roma Palmanova	2° e 4° Giovedì 19.45	1° e 3° Giovedì 20.15 5° Giovedì, con familiari
CIVIDALE DEL FRIULI (0432-731839)	Ristorante Al Castello Cividale del Friuli	Martedì alterni 19.30	Martedì alterni 19.30
LIGNANO SABBIADORO- TAGLIAMENTO (0431-906943)	Ristorante del Doge Passariano	altri Martedì 20.30	2°, 3° e 5° Martedì 20.30
TARVISIO (0428-3176)	Ristorante Bellavista Camporosso	altri Lunedì 20.00	1°, 3° e 5° Lunedì 20.00
TOLMEZZO (0433-2180)	Hotel Roma Tolmezzo	altri Giovedì 19.00	1° Giovedì 20.00
UDINE (0432-294631)	Hotel Astoria Italia Udine	altri Martedì (Lug e Ago tutti Martedì) 19.00	2° e 4° Martedì 19.45
UDINE NORD (0432-507310)	Via Marinoni 14 Udine	altri Mercoledì 19.30	5° Mercoledì 20.15 (luogo da destinare)
UDINE PATRIARCATO (0432-507310)	Hotel Astoria Italia Udine	tutti i Lunedì 19.30	giorno e luogo da destinare

Tabella A: Presenze riunioni 2002/2003

MESE	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	TOTALE	
													n	%
SOCIO													7	
ANTONELLI	2	1											3	42,86%
ARDITO	3	2											5	71,43%
BOITI	3	2											5	71,43%
BONA	5	1											6	85,71%
CECCHINI	2	0											2	28,57%
COPETTI A	0	0											0	0,00%
COPETTI V	5	2											7	100,00%
DALLE MOLLE	3	1											4	57,14%
DOLSO	3	1											4	57,14%
FANZUTTO	1	1											2	28,57%
FAVA	1	1											2	28,57%
FRONDA	5	2											7	100,00%
LA GUARDIA	2	1											3	42,86%
LAVARONI	4	1											5	71,43%
LOCCI	3	0											3	42,86%
LONDERO	1	1											2	28,57%
LUPIERI	1	1											2	28,57%
MAIERON	2	1											3	42,86%
MATTIUSI	5	1											6	85,71%
MAURO	4	1											5	71,43%

MELCHIOR A	3	2											5	71,43%
MELCHIOR M	5	2											0	0,00%
MURENA	2	1											3	42,86%
OLIVIERI	1	0											1	14,29%
PATRONE	5	1											6	85,71%
PECILE	1	0											1	14,29%
PICCO	0	0											0	0,00%
RUMIZ	5	2											7	100,00%
SCALON	3	1											4	57,14%
SCIALINO	1	1											2	28,57%
SGOBARO	3	1											4	57,14%
STEFANUTTI	3	1											4	57,14%
TABOGA	5	1											6	85,71%
TASSINI	2	0											2	28,57%
TOFFOLI	4	1											5	71,43%
TOSOLINI	2	0											2	28,57%
TOTIS	3	1											4	57,14%
TREPPA	5	0											5	71,43%
TRINK	3	2											0	0,00%
VECILE	5	1											6	85,71%
ZANOLINI	3	2											5	71,43%
ZORATTI	3	1											4	57,14%

Venerdì 20 settembre, con un tempo condiscendente, si è svolta la gita alla diga di Ravedis organizzata da Antonio Melchior.

Il gruppo era composto di tot. persone, e oltre ai soci del nostro Club (tot. Soci con tot. Signore) comprendeva anche tot. Soci del club di Cervignano con il loro presidente ing. Giacomo De Pace, e un tot. soci di Tarvisio, tra cui il presidente dott. Martino Kraner.

Accompagnati dal responsabile del cantiere ing. Belfiore dell'impresa Impregilo, il gruppo ha visitato il cantiere, rendendosi conto da vicino della straordinaria dimensione dell'opera e dell'importanza che essa avrà per la nostra regione. L'ing. Belfiore, con cordiale disponibilità, ha spiegato dettagliatamente il progetto e le sue difficoltà realizzative, ma ha anche stupito i presenti con i dati quantitativi: metri cubi di calcestruzzo per ciascun getto, dimensione degli inerti utilizzati, dimensioni e costo dell'enorme gru comprata esclusivamente per questo lavoro, costo dei nastri trasportatori e tanti altri dati da Guinness dei primati.

A tutti i presenti l'ing. Belfiore ha lasciato in omaggio il caschetto da cantiere.

Al termine della visita e dopo una breve sosta presso l'antica chiesetta di San Rocco di Montereale, il gruppo ha "socializzato" alla trattoria "al Baccaro" di Spilimbergo (storica pure questa) con polenta e baccalà.

*Alm*